

## «Pullman inefficienti» Trasporto pubblico, la Federcopa scrive all'assessore Morra e al presidente Chiodi

SULMONA. I pendolari chiedono maggiori certezze e mezzi di trasporto efficienti.

Dopo l'incidente avvenuto nei giorni scorsi lungo l'autostrada Roma-L'Aquila che ha visto un autobus della Paolibus andare a fuoco, la Federcopa, la federazione che riunisce i comitati dei pendolari abruzzesi, ha inviato una lettera all'assessore regionale ai Trasporti Giandomenico Morra e al presidente dell'Arpa, Massimo Cirulli. «È finito il tempo delle promesse» afferma il presidente Francesco Di Nisio «ora dall'Arpa vogliamo fatti concreti e cioè che la Paolibus torni ad essere una società interamente controllata dall'azienda regionale pubblica abruzzese».

«Non è possibile che i pendolari e gli utenti di tutto l'Abruzzo» prosegue Di Nisio «viaggino su autobus nuovi e sicuri e quelli di Sulmona e della Valle Peligna su pullman da terzo mondo che si rompono tutti i giorni e ormai vanno a fuoco con una facilità disarmante».

Sul problema dei trasporti, la Federcopa non risparmia l'affondo alle amministrazioni comunali. «Ci dispiace solo prendere atto» conclude il presidente Di Nisio «che le amministrazioni comunali di Sulmona e Pratola preferiscano misurarsi nell'inutile balletto della polemica politica e lascino da parte emergenze importanti come quella del trasporto pubblico e dei collegamenti su gomma e su ferro con la capitale». Non è la prima volta che la Federcopa prende posizioni contro i disagi quotidiani a cui sono costretti i pendolari delle aree interne: tagli di corse e pullman ormai datati che dovrebbero andare alla rottamazione invece di circolare sulle strade.

